

Il dr. Alberto Armellini, affermato chirurgo plastico della Capitale, spiega cosa fare per avere un seno bello, sensuale, "su misura" e in massima sicurezza

« di **Rebecca Barberini** »

Il seno da sempre è espressione di bellezza e sensualità. Tutte le donne desiderano avere un décolleté armonico con il proprio corpo e tutti gli uomini apprezzano un seno bello e proporzionato. Tale intervento è tra i più richiesti, si può effettuare in tutte le stagioni e sempre più frequentemente viene richiesto come regalo di Natale da mogli, fidanzate, figlie e amanti per poterlo mostrare in qualche spiaggia esotica o veglione di capodanno. La cosa fondamentale è aver compiuto 18 anni e rivolgersi solo a professionisti seri e affermati come il dr. Alberto Armellini.

La mastoplastica additiva è ancora tra gli interventi più eseguiti?

Sì, insieme alla liposuzione è tra le procedure chirurgiche maggiormente richieste, in quanto nella società odierna il corpo è diventato sempre più strumento di confronto con l'ambiente, con gli altri e con se stessi.

Quando, generalmente, una donna sente la necessità di migliorare il décolleté?

Non esiste una data precisa, ma un momento che può presentarsi a qualsiasi età, in cui la donna si specchia e non si piace. A questo punto decide di intervenire. Gran parte delle donne a seguito di gravidanze, per rapidi di-

**MASTOPLASTICA ADDITIVA:
UN LATO "A" DA
COPERTINA PER
ESSERE SEMPRE
AL TOP**

magrimenti o per mancato o anomalo sviluppo del seno, avverte un gran disagio verso il proprio aspetto derivante dal significato attribuito all'immagine corporea e al seno in particolare, che rappresenta armonia, bellezza, sensualità e soprattutto femminilità. È indiscutibile il fatto che oggi ancora più di ieri, l'aspetto fisico sia considerato un "biglietto da visita" che permette di presentarsi al mondo al top delle proprie potenzialità.

Dr. Armellini, quando un intervento al seno è ben fatto?

Quando il risultato è estremamente naturale e non si vede la chirurgia. Per ottenere ciò è necessario un profondo e accurato studio del singolo caso, un'attenta valutazione di alcuni parametri come ampiezza del torace, rapporto spalle-vita-fianchi, altezza e dimensioni delle areole, età- altezza-peso

della paziente e tanti altri fattori. Possiamo dire che un'accurata programmazione dell'intervento, ottima manualità chirurgica, profonda conoscenza dell'anatomia e uno spiccato senso del bello e delle proporzioni, sono il segreto di una chirurgia di successo. Quest'ultimo parametro non si acquisisce, si ha o non si ha.

Oggi le protesi hanno raggiunto uno standard estetico e di sicurezza alto?

Assolutamente sì. Abbiamo a disposizione per ogni volume almeno 12-15 protesi di altezza, larghezza, proiezione e forma differente. Questa ampia scelta ci consente di effettuare una chirurgia "su misura" e di superare il vecchio concetto che portava a fare seni tutti uguali. La nuova filosofia è la personalizzazione dell'intervento, con particolare attenzione ai dettagli, che fan-

no la differenza in termini di eleganza e qualità. I materiali utilizzati e i numerosi studi ci fanno affermare con certezza che la mastoplastica additiva eseguita da specialisti seri è un intervento sicuro.

L'intervento dura molto? La convalescenza è molto impegnativa?

Un intervento di mastoplastica additiva semplice dura circa un'ora, deve essere eseguita solo ed esclusivamente in sala operatoria di cliniche di alta qualità, da una équipe di specialisti in chirurgia plastica e sempre in presenza dell'anestesista. Si può effettuare, in casi selezionati, in regime di day-hospital o al massimo è necessaria una notte di ricovero. Dopo circa 5 giorni si riprendono le attività quotidiane, dopo 3-4 settimane si può andare

al mare e riprendere le attività sportive.

Le protesi vanno sostituite dopo alcuni anni?

Le protesi di ultima generazione non vanno necessariamente sostituite, non hanno una scadenza predefinita. È importante effettuare una visita di controllo ogni sei mesi e un esame ecografico ogni anno per valutare periodicamente lo stato clinico della paziente e la condizione delle protesi. È fondamentale ricordare che è possibile allattare senza problemi, così come ci si può sottoporre a esami diagnostici e mammografici di routine.

Un seno rifatto, piace agli uomini?

Quando è bello, sì. L'importante è non esagerare nei volumi e rimanere sempre nei canoni dell'armonia e dell'eleganza. È sicuramente meglio un bel seno con protesi che un brutto seno naturale.